



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



DECRETO

OGGETTO: Dottorato di ricerca in “*Scienze del Patrimonio Culturale*” – 38° ciclo.
Approvazione degli atti del concorso e nomina dei vincitori.

IL RETTORE

- VISTA** la legge 03/07/98, n. 210 ed, in particolare, l'art. 4;
- VISTO** l'art. 19 della legge n. 240, in data 30 dicembre 2010, recante disposizioni in materia di dottorati di ricerca;
- VISTA** la legge n. 241/90 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021 avente ad oggetto “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati”;
- VISTO** lo Statuto di autonomia di questo Ateneo emanato con D.R. n. 597/2017 così come successivamente integrato/modificato;
- VISTO** il D.R. n. 433/2022 con cui è stato approvato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Università del Salento;
- VISTO** il D.M. n. 301, in data 22.03.2022, con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato che hanno ridefinito, in termini di indicatori e di parametri, i requisiti generali per il riaccreditamento dei Corsi di dottorato di ricerca;
- VISTO** il D.M. n. 351/2022 - PNRR, Missione 4, componente 1, “*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università*” – Investimento 3.4. “*Didattiche e competenze universitari avanzate*” e Investimento 4.1 “*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*” con cui il MUR ha assegnato all'Università del Salento, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1, la somma di **1.980.000 €** per l'assegnazione di complessive n. 33 borse, di importo pari ad € 60.000 cadauna, così suddivise:
- n. 1 borsa dedicata alle Transizioni Digitali ed Ambientali;
 - n. 16 borse su tematiche di ricerca relative al PNRR;
 - n. 13 borse per dottorati sulla P.A.;
 - n. 3 borse per Dottorati sul Patrimonio Culturale;
- VISTO** il D.M. n. 352/2022 - PNRR, Missione 4, componente 2, “*Dalla ricerca all'Impresa*” – Investimento 3.3. “*Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni delle imprese e promuovono l'assunzione dei*”



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



ricercatori delle imprese" (Borse di dottorato innovativo con connotazione industriale) con cui il MUR, al fine di sostenere la promozione ed il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale ed, in particolare, il potenziamento delle competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree della Key Enabling Technologies, mediante programmi di dottorato dedicati con il contributo ed il coinvolgimento delle imprese, ha assegnato all'Università del Salento **2.010.000 €** per cofinanziare al 50%, per un importo pari a 30.000 € per ciascuna borsa, **borse di studio per dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese**, per tre cicli, a partire dall'a.a. 2022/2023;

- VISTO** il D.M. n. 925 del 29.07.2022 con cui il MUR ha fornito ulteriori indicazioni in ordine alla procedura ed alle tempistiche di assegnazione ed alle modalità di rendicontazione delle borse a valere sul PNRR;
- VISTI** gli Atti Unilaterali d'obbligo sottoscritti dal Rettore con cui l'Università del Salento si impegna per le borse finanziate a valere sul PNRR al rispetto delle indicazioni contenute ne D.M. n. 351 del 2022;
- VISTO** il verbale n. 7 del 20.05.2022 con cui la Commissione Bilancio ha stabilito, con riferimento alla copertura finanziaria della somma di 10.000 € non coperta dal finanziamento ministeriale a valere sul D.M. n. 351 e 352 che *"... la copertura finanziaria può essere assicurata per 1/3 dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento. La Commissione Bilancio, sentito il Coordinatore, esprime all'unanimità parere favorevole al cofinanziamento di euro 999.081,00 necessario per l'attivazione delle 100 borse di dottorato di cui ai DD.MM. n. 351 e 352 del 9 aprile 2022, assicurando la copertura finanziaria per 1/3 a valere sulle disponibilità presenti ad oggi e rivenienti dal prelievo del 20 per cento sui progetti di ricerca chiusi e rendicontati e per i restanti 2/3 a valere sui fondi FUR 2024 e 2025 in proporzione al numero delle borse effettivamente assegnate a ciascun Dipartimento ..."*;
- VISTO** il D.R. n. 483/2022 con cui è stata approvata l'istituzione di n. 13 corsi di dottorato di ricerca per il 38° ciclo ed i relativi posti e borse;
- VISTO** il D.M. n. 247 del 23/02/2022 con cui è stato è stato rideterminato, a decorrere dal 1 luglio 2022, in € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, importo precedentemente fissato in € 15.343,28;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 45/2012 che ha diversificato l'importo della tassa regionale per il Diritto allo Studio Universitario in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE dichiarati dallo studente all'atto dell'iscrizione;
- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 che, all'art. 1, comma 262, prevede che gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca che non sono beneficiari di borsa



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



di studio siano esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università;

PRESO ATTO che l'importo della tassa regionale da corrispondere all'atto dell'iscrizione varia sulla base dei valori ISEE che sono stati rideterminati nel modo che segue:

- € 120,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 23.000,00;
- € 140,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00;
- € 160,00 per gli studenti con valore ISEE per prestazioni universitarie superiore ad € 46.000,00;

VISTE le deliberazioni del S.A. n. 139 e del CDA n. 238 del 2019 con cui, ai sensi dell'art. 43 dello Statuto, tali Consessi hanno conferito al Rettore delega in materia di *“approvazione atti nomina vincitori e impegno di spesa per dottorati di ricerca”*;

VISTO il D.R. n. 643, in data 12.07.2022, con cui sono state indette le procedure selettive per l'ammissione al Corso di dottorato internazionale di ricerca in *“Scienze del Patrimonio Culturale”*, 38° ciclo, per complessivi **n. 6 posti, di cui n. 2 coperti con borsa di studio di Ateneo, n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco, n. 2 posti con borsa a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale**, Missione 4, Componente M4C1, Investimento 4.1., CUP F83C22000990006 e **n. 1 posto senza borsa di studio**;

VISTO il D.R. n. 791, in data 13.09.2022, con il quale sono stati nominati, fra gli altri, i componenti della Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione al Corso di dottorato in *“Scienze del Patrimonio Culturale”*, 38° ciclo;

VISTI gli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione incaricata della valutazione comparativa dei candidati per il concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al 38° ciclo del Corso di dottorato ricerca in *“Scienze del Patrimonio Culturale”* contenuti nei verbali n. 1, in data 15.09.2022; n. 2, in data 19.09.2022; n. 3, in data 19.09.2022; n. 4, in data 22.09.2022;

VISTO il verbale n. 5, in data 04.10.2022, con cui la Commissione incaricata alla valutazione comparativa, in riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata dal Responsabile del procedimento con nota del 04.10.2022, ha proceduto a fornire i chiarimenti richiesti;

PRESO ATTO che nessun candidato ha presentato domanda per il posto riservato in via esclusiva a docenti dell'Università Al Akhawayn in Ifrane del Marocco e che, pertanto, tale posto riservato non potrà essere assegnato;

VERIFICATA la sussistenza delle dichiarazioni di non incompatibilità rese dai componenti della commissione fra di essi e con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e delle dichiarazioni in ordine all'assenza delle condizioni previste dall'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001 (condanna anche con sentenza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



non passata in giudicato per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale);

TENUTO CONTO che, con riferimento alle borse PNRR a valere sul D.M. n. 351/2022, i soggetti attuatori, ossia i Dipartimenti di riferimento, dovranno procedere ad assicurare il rispetto di tutte le previsioni contenute nei citati decreti ministeriali, ivi compreso l'obbligo, ove previsto, per il/i vincitore/i di svolgere il periodo minimo di studio e di ricerca all'estero ed in impresa (ove previsto);

TENUTO CONTO che nelle ipotesi di ex equo fra due candidati nella graduatoria di idoneità varrà quanto previsto dall'art. 10, comma 8, del D.R. n. 433/2022 che stabilisce quanto segue: *“A parità di punteggio prevale il più giovane di età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, fatto salvo, nell'ipotesi in cui debba attribuirsi anche la borsa di studio, il criterio di precedenza determinato sulla base della valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.07.2001”*.

RITENUTO NECESSARIO, per le motivazioni indicate in premessa, procedere all'approvazione degli atti del concorso per l'ammissione al Corso di dottorato di ricerca in *“Scienze del Patrimonio Culturale”*, 38° ciclo, bandito con D.R. n. 643, in data 12.07.2022, per complessivi **n. 6 posti, di cui n. 2 coperti con borsa di studio di Ateneo, n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco, n. 2 posti con borsa a valere sul PNRR - Patrimonio Culturale**, Missione 4, Componente M4C1, Investimento 4.1., CUP F83C22000990006 e **n. 1 posto senza borsa di studio**;

RITENUTO NECESSARIO subordinare il conferimento dei posti e delle borse ai vincitori che hanno presentato domanda di ammissione con riserva e che siano risultati in posizione utile nella graduatoria di idoneità redatta dalla Commissione, al conseguimento del titolo di laurea richiesto per l'accesso entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso, ossia entro il quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente decreto all'Albo on line, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021;

DECRETA

Art. 1) **APPROVARE** gli atti del concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in *“Scienze del Patrimonio Culturale”*, 38° ciclo, bandito con D.R. n. 643, in data 12.07.2022 per complessivi **n. 6 posti, di cui n. 2 coperti con borsa di studio di Ateneo, n. 1 posto riservato a docenti dell'Università Al Akhawayn del Marocco, n. 2 posti con borsa a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale**, Missione 4, Componente M4C1, Investimento 4.1., CUP F83C22000990006 e **n. 1 posto senza borsa di studio**.

Art. 2) **APPROVARE** la graduatoria generale di merito del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in *“Scienze del Patrimonio Culturale”*, 38° ciclo, di seguito riportata:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



- RICCHIUTO ORNELLA nata a Lecco il 28.11.1986 pp. 91/100;
- CARRIERI ROSANNA nata a Brindisi il 26.11.1995 pp. 90,5/100;
- MASCHIO LUCA nato a Poggiardo (LE) il 12.09.1997 pp. 90/100;
- DICANIO GIUSEPPE nato a Terlizzi (BA) il 28.01.1995 pp. 87/100;
- VIZZINO GIACOMO nato a Galatina (LE) il 17.12.1989 pp. 86/100;
- CIRIGLIANO GIUSEPPE PROSPERO nato a Chiaromonte (PZ) il 10.01.1994 pp. 84,1/100;
- ABATE ERICA nata a Taranto il 24.07.1986 pp. 83,75/100
- COLELLA MIRIANA CONCETTA nata a Gagliano del Capo (LE) il 13.02.1993 pp. 82,1/100;
- MASCIALINO LAVINIA nata a Lecce il 16.01.1990 pp. 81/100;
- COPPE MARCO nato a Valdobbiadene (TV) il 03.09.1993 pp. 78/100;
- MEROLA ANTONIO nato a Sulmona (AQ) il 09.05.1992 pp. 77/100;
- IEZZI CESARE nato a Tricase (LE) il 30.08.1995 pp. 73/100;
- BERK BENSU nata a Ankara (Turchia) il 21.06.1993 pp. 71/100.

Art. 3) **APPROVARE** la seguente graduatoria per l'assegnazione **n. 2 borse a tematica vincolata a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale - D.M. n. 351/2022** CUP: F83C22000990006:

- RICCHIUTO ORNELLA nata a Lecco il 28.11.1986 pp. 91/100;
- MASCHIO LUCA nato a Poggiardo (LE) il 12.09.1997 pp. 90/100;
- DICANIO GIUSEPPE nato a Terlizzi (BA) il 28.01.1995 pp. 87/100;
- VIZZINO GIACOMO nato a Galatina (LE) il 17.12.1989 pp. 86/100;
- CIRIGLIANO GIUSEPPE PROSPERO nato a Chiaromonte (PZ) il 10.01.1994 pp. 84,1/100;
- COPPE MARCO nato a Valdobbiadene (TV) il 03.09.1993 pp. 78/100;
- MEROLA ANTONIO nato a Sulmona (AQ) il 09.05.1992 pp. 77/100;
- BERK BENSU nata a Ankara (Turchia) il 21.06.1993 pp. 71/100.

Art. 4) **DICHIARARE** vincitore/vincitrice del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in “*Scienze del Patrimonio Culturale*” - 38° ciclo **per n. 2 posti con borsa** a tematica vincolata a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale, CUP F83C22000990006 i seguenti candidati:

- **RICCHIUTO ORNELLA** nata a Lecco il 28.11.1986 pp. 91/100;
- **MASCHIO LUCA** nato a Poggiardo (LE) il 12.09.1997 pp. 90/100.

Art. 5) **DICHIARARE** vincitori/vincitrici del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in “*Scienze del Patrimonio Culturale*” - 38° ciclo **per n. 2 posti con borsa di studio gravanti su fondi di Ateneo** i seguenti candidati:

- **CARRIERI ROSANNA** nata a Brindisi il 26.11.1995 pp. 90,5/100;
- **DICANIO GIUSEPPE** nato a Terlizzi (BA) il 28.01.1995 pp. 87/100.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Art. 6) **DICHIARARE** vincitore del concorso di ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in “*Scienze del Patrimonio Culturale*” - 38° ciclo **per n. 1 posto senza borsa di studio** il seguente candidato:

- **VIZZINO GIACOMO** nato a Galatina (LE) il 17.12.1989 pp. 86/100.

Art. 7) I vincitori / le vincitrici della selezione indicati nei precedenti articoli che non siano ancora in possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'accesso dovranno obbligatoriamente conseguirlo, a pena di decadenza, **entro il termine di scadenza fissato per completare l'iscrizione al Corso, ossia entro il quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente decreto all'Albo on line**, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2021.

A tal fine il vincitore / la vincitrice che si trovi nella situazione di cui al precedente comma dovrà tempestivamente trasmettere all'indirizzo PEC amministrazione.centrale@cert-unile.it apposita dichiarazione sostitutiva relativa al conseguimento del titolo di studio entro il termine indicato.

Art. 8) **DARE ATTO** che nessun candidato ha presentato domanda per il posto riservato in via esclusiva a docenti dell'Università Al Akhawayn in Ifrane del Marocco e che, pertanto, tale posto riservato non potrà essere assegnato.

Art. 9) Tutti i vincitori/le vincitrici del concorso dovranno procedere, **a pena di decadenza**, all'iscrizione telematica al Corso di dottorato, tramite il portale studenti <http://studenti.unisalento.it> **entro 15 giorni che decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto di approvazione delle graduatorie all'Albo on line di Ateneo e sul sito web istituzionale dell'Ateneo www.unisalento.it nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca/Bandi e Concorsi/Dottorati di ricerca.**

La pubblicazione della graduatoria nelle forme indicate nel comma precedente equivale a notifica nei confronti degli interessati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 13, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca.

Così come previsto dal Regolamento vigente in materia di dottorato di ricerca non saranno effettuate comunicazioni al domicilio dei vincitori e l'adempimento relativo alla pubblicità e notifica degli atti sarà assolto con la pubblicazione delle graduatorie nelle forme e secondo le modalità descritte nel comma precedente.

L'iscrizione al Corso avverrà in modalità telematica secondo le indicazioni dettagliatamente contenute in apposito documento (istruzioni operative per l'iscrizione al 38° ciclo) che sarà pubblicato sul sito internet di Ateneo contestualmente al presente decreto di approvazione degli atti del concorso.

Tutti i vincitori dovranno obbligatoriamente corrispondere in un'unica soluzione la tassa regionale per il diritto allo studio, all'atto dell'immatricolazione (o in occasione della iscrizione ad anno di corso successivo al primo) secondo le modalità ed i termini disciplinati dai successivi articoli.

I vincitori che non procederanno all'iscrizione al Corso di dottorato entro i termini innanzi indicati saranno considerati tacitamente rinunciari e decadranno, pertanto, dalla possibilità di iscriversi al Corso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



L'amministrazione in qualunque momento del procedimento e anche successivamente all'avvio del Corso di dottorato, può effettuare verifiche e controlli a campione, ex art. 71 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, sulle informazioni e dichiarazioni prodotte dai candidati, sulla validità dei documenti allegati dai candidati alla domanda telematica e richiedere anche l'originale dei suddetti documenti.

Art. 10) Nell'ipotesi di rinuncia al Corso da parte dei vincitori, i posti (con o senza borsa) resisi disponibili saranno assegnati, entro i termini previsti dal Regolamento in materia di dottorati di ricerca, nell'ordine delle graduatorie approvate con il presente decreto rettorale.

In caso di scorrimento i vincitori subentranti avranno a disposizione il termine di 5 giorni dalla notifica individuale dello scorrimento per dichiarare la disponibilità ad accettare il relativo posto e procederanno successivamente all'iscrizione al Corso.

Il termine ultimo per procedere con gli scorrimenti delle graduatorie è di **90 giorni dalla data di avvio del Corso**, ad eccezione delle borse relative ai Dottorati innovativi finanziati dal MUR per le quali è possibile procedervi fino a quando ciò sia consentito dal Ministero.

Art. 11) I vincitori delle **borse di studio di Ateneo** dovranno dichiarare:

- di non aver usufruito in precedenza di altre borse di studio di dottorato di ricerca conferite allo stesso titolo;
- di impegnarsi a non cumulare la borsa di studio con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle esplicitamente concesse, ad integrazione della borsa di dottorato, da istituzioni nazionali o internazionali per consentire l'attività di formazione o di ricerca all'estero o comunque fuori della sede del dottorato.

Art. 12) I vincitori della selezione che abbiano conseguito il titolo di studio presso una Università straniera che non sia stato già dichiarato equipollente alla laurea italiana sulla base degli accordi internazionali dovranno presentare, ove non vi abbiano già provveduto in sede di presentazione della domanda di ammissione, entro 90 (novanta) giorni dalla data di iscrizione, la seguente documentazione:

- titoli tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero;
- dichiarazione di valore del titolo conseguito all'estero rilasciato dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari all'estero.

Art. 13) I vincitori/ le vincitrici delle borse di studio a valere sul PNRR dovranno fornire, a richiesta del Ministero, del Coordinatore e del competente ufficio amministrativo, tutte le dichiarazioni richieste dal MUR da inserire sulla piattaforma CINECA e dovranno procedere alla rendicontazione delle attività svolte con cadenza semestrale attraverso l'apposita piattaforma on line ed utilizzando la modulistica ivi presente con cui attestare lo svolgimento delle attività di ricerca in sede, all'estero ed in impresa (ove previsti).

Art. 14) Ai sensi degli artt. 7, 8 e 9 del D.M. n. 351/2021 il vincitore della borsa di dottorato a valere sul PNRR dovrà obbligatoriamente svolgere all'interno del proprio programma di dottorato su indicazione del Collegio dei docenti del Corso di dottorato:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



- un periodo di formazione/studio/ricerca all'estero di durata pari a 6 mesi;
- periodi di studio e ricerca in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni, inclusi musei, istituti del Ministero della Cultura, archivi, biblioteche, da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi.

Art. 15) Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate per un periodo complessivo pari a quella del Corso (tre anni), a condizione che i vincitori abbiano completato il programma delle attività previste per l'anno di Corso precedente, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa di studio a seguito del superamento della verifica che dovrà essere effettuata dal Collegio docenti per ciascun anno di corso. Il giudizio negativo da parte del Collegio docenti in sede di verifica annuale comporta la decadenza dal dottorato.

Il diritto ad ottenere la corresponsione annuale della borsa di studio decorrerà **dalla data di avvio del Corso** che sarà dichiarata dal Coordinatore del Corso, con nota formale.

La borsa è erogata con pagamenti mensili posticipati.

L'effettiva corresponsione dei ratei di borsa di studio potrà avvenire solo dopo che il vincitore/la vincitrice avrà proceduto con l'iscrizione telematica al Corso ed avrà fatto pervenire la documentazione richiesta (che comprende il modello A), il modello D) contenente l'indicazione delle coordinate bancarie/postali ed il modulo di iscrizione alla gestione separata INPS).

L'iscrizione alla gestione separata INPS dovrà essere effettuata solo dopo che il Coordinatore avrà comunicato ai vincitori la data effettiva di avvio del Corso.

L'importo delle borse di studio così come rideterminato dal D.M. n. 247 del 2022 è pari ad € 16.243 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Tale importo potrà essere adeguato con gli eventuali aumenti e/ incrementi previsti dalle disposizioni di legge nonché dalle disposizioni normative, ministeriali e regolamentari in materia.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L. 398/89).

L'importo della borsa di studio è, altresì, aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero nella misura del 50%, da un minimo di 20 giorni consecutivi fino ad un massimo di 12 mesi (che può essere esteso a 18 mesi per i Corsi di dottorato in co-tutela con soggetti esteri o attivati ex art. 3, comma 2, del D.M. n. 226/2021).

La borsa ministeriale potrà essere erogata da questo Ateneo fino alla scadenza del termine di rendicontazione fissato dal Ministero.

Gli iscritti al dottorato per periodi di stage o comunque per periodi di attività formative e di ricerca fuori sede (in Italia o all'estero) potranno ricevere rimborsi delle spese di viaggio e di soggiorno (vitto e alloggio) esclusivamente previa delibera del Collegio dei docenti, su fondi di ricerca o quelli di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



funzionamento assegnati al dottorato dal Dipartimento interessato, ove vi sia disponibilità.

Art. 16) Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 232/2016 e dall'art. 10, comma 11, del Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca in vigore presso questo Ateneo sono esonerati dal pagamento della tassa di iscrizione:

- 1) i titolari di borsa di studio derivante dalle assegnazioni ministeriali o da risorse di Ateneo;
- 2) i vincitori di borsa finanziata da enti esterni gravante su progetto o finanziata da altro ente pubblico o privato;
- 3) i dottorandi senza borsa di studio;

Art. 17) Tutti gli iscritti al Corso di studio (con o senza borsa di studio) sono tenuti a versare annualmente l'importo della tassa regionale per il diritto allo studio secondo gli importi fissati annualmente dall'ADISU Puglia ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale 45/2012.

Gli importi da corrispondere varieranno, in ragione della capacità contributiva, rapportata ai valori ISEE individuati annualmente dall'ente regionale ed in possesso dello studente all'atto della immatricolazione/iscrizione:

Tassa Regionale	Valori ISEE
€ 120,00	Studenti con ISEE pari o inferiore ad € 23.000,00
€ 140,00	Studenti con ISEE compreso tra € 23.001,00 ed € 46.000,00
€ 160,00	Studenti con ISEE superiore ad € 46.000,00

In caso di omessa indicazione del valore ISEE lo studente sarà assoggettato al pagamento della tassa regionale nella misura massima prevista (€ 160,00).

L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e i valori relativi alle fasce di ISEE potrebbero subire variazioni in aumento o in diminuzione sulla base delle disposizioni regionali e possono subire variazioni nei successivi anni accademici.

Art. 18) Il/La Dottorando/la dottoranda gode dello status di studente/ssa universitario/a iscritto/a ad un corso di formazione di terzo livello fino alla conclusione del terzo anno.

Ciascun/a dottorando/a ha l'obbligo di frequentare il Corso e di svolgere le attività di studio e di ricerca previste dal Collegio dei Docenti.

Il/La Dottorando/a è tenuto/a a seguire, secondo le disposizioni del Collegio, le attività didattiche ed a svolgere le attività di ricerca, nonché a presentare, al termine di ciascun anno di corso, al Collegio dei Docenti, una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca svolta ed i risultati conseguiti, nei termini e con le modalità fissate dal Collegio medesimo.

La valutazione delle attività dei dottorandi dovrà essere effettuata dal Collegio dei Docenti, di norma entro 30 giorni dalla fine del relativo anno di Corso:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



- **al termine del primo e del secondo anno**, ai fini dell'ammissione ai successivi anni di Corso;

- **alla fine del terzo anno e verterà sul positivo svolgimento di tutte le attività previste dal Collegio dei docenti e del conseguimento dei CFU previsti.**

Tale positiva valutazione è attività necessaria per il positivo assolvimento del triennio di Corso e propedeutica per la successiva trasmissione da parte del Coordinatore della tesi di dottorato ai valutatori esterni cui compete, ai sensi dell'art. 8, comma 11, del D.M. n. 226/2021, l'ammissione all'esame finale.

Per comprovati motivi che non consentono la presentazione della tesi di dottorato nei tempi previsti dalla durata del corso, il Collegio dei docenti può concedere, su richiesta del dottorando, sentito il supervisore, una proroga della durata massima di 6 o 12 mesi, senza ulteriori oneri finanziari.

La richiesta di proroga va presentata dal dottorando almeno tre mesi prima della data di fine Corso.

Una proroga della durata del corso di dottorato per un periodo non superiore a dodici mesi può essere, altresì, concessa dal Collegio dei docenti per motivate esigenze scientifiche, assicurando in tal caso la corrispondente estensione della durata della borsa di studio con fondi a carico del bilancio dell'Ateneo.

Nel caso in cui il dottorando non richieda la proroga, entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del triennio del proprio Corso di dottorato, dovrà presentare la tesi al Collegio dei docenti e la relazione sulle attività svolte nel corso del dottorato.

I dottorandi possono chiedere la sospensione della frequenza del Corso per una delle motivazioni indicate nell'art. 21 del Regolamento di dottorato emanato con D.R. n. 433/2022.

Art. 19) L'ammissione al dottorato, con o senza borsa di studio, **comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'art. 12 del D.M. n. 226/2021.**

Per ciascun dottorando è ordinariamente previsto lo svolgimento di attività di ricerca e di formazione, coerenti con il progetto di dottorato, presso Istituzioni di elevata qualificazione all'estero.

Il Collegio dei docenti può autorizzare il dottorando (con o senza borsa di studio) a svolgere attività retribuite, verificando la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca relative al Corso. Il Collegio dei docenti verificherà periodicamente il raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca assegnati ai dottorandi. Ove questi non fossero raggiunti il Collegio procederà alla revoca dell'autorizzazione.

Per i dottorandi con borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare esclusivamente lo svolgimento di attività retribuite, nel limite massimo di 15.000 euro lordi annui per attività svolte nel periodo contributivo coincidente con l'anno solare di riferimento, coerenti con l'acquisizione ed il trasferimento di competenze relative all'ambito formativo e di ricerca proprio del Corso di dottorato.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Per i dottorandi senza borsa di studio il Collegio dei docenti può autorizzare lo svolgimento di attività retribuite impegnandosi a verificare che le medesime non interferiscano con il proficuo svolgimento delle attività formative, didattiche e di ricerca.

I dottorandi possono svolgere, come parte integrante del percorso formativo, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa.

I dipendenti pubblici ammessi a un corso di dottorato godono, per il periodo di durata normale del corso, dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, se dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo se iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Ferma restando l'applicazione delle norme a tutela della genitorialità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, i dottorandi / le dottorande in congedo mantengono il diritto alla borsa di studio. Al termine del periodo di sospensione, la borsa di studio è erogata alla ripresa della frequenza del corso sino a concorrenza della durata complessiva della borsa di studio medesima (con l'unica ed esclusiva eccezione rappresentata dalle borse di studio a valere su risorse derivanti da Progetti che prevedano un termine ultimo di scadenza della rendicontazione).

La contemporanea iscrizione ad altro Corso di studio è consentita nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia e relativi Regolamenti attuativi.

Per quanto non specificato nel presente articolo in merito ai diritti e doveri dei dottorandi nonché agli istituti dell'interruzione, sospensione, decadenza e rinuncia si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 21 del vigente Regolamento dei dottorati di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 433/2021, disponibile nella sua integralità al seguente indirizzo: https://www.unisalento.it/documents/20143/80680/DR_433_Regolamento_Corsi_Dottorato_Ricerca.pdf/377ddf85-688e-0e8e-9eaa-88cf8525a44d

Il/La dottorando/a, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, può svolgere periodi di formazione, di ricerca e studio presso Università o Istituti di ricerca stranieri.

L'Università del Salento garantisce ai dottorandi adeguati livelli di internazionalizzazione e di mobilità attraverso strumenti di sostegno ordinari e straordinari, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili.

Art. 20) A ciascun/a dottorando/a è assicurato dal competente Dipartimento, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio, un fondo per l'attività



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa.

Tale budget è trasferito al Dipartimento di afferenza del Corso di dottorato di ricerca. Per il suo utilizzo il dottorando dovrà perciò fare esclusivo riferimento al Dipartimento di riferimento.

Se il dottorando non è valutato positivamente, l'importo della borsa assegnata al dottorando o la quota del 10% dell'importo di una borsa assicurata dal Dipartimento restano nella disponibilità del Dipartimento per gli stessi fini.

Art. 21) Le borse finanziate dal MUR agli Atenei valere sulle risorse del **PNRR, Missione 4, Componente 1**, con il D.M. n. 351/2022, sono finalizzate a sostenere la promozione ed il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale che si suddividono in:

- **Investimento 3.4.** “*Didattica e competenze universitarie avanzate*” che mira a qualificare i percorsi universitari e di dottorato mediante tre obiettivi strategici: **digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione;**
- **Investimento 4.1.** “*Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale*” che mira ad aumentare la riserva di capitale umano impegnato in attività orientate alla ricerca, nelle Amministrazioni pubbliche e nel patrimonio culturale.

Le borse bandite a valere sul D.M. 351 richiedono ai vincitori, pena la revoca delle medesime, lo svolgimento dei percorsi innovativi di dottorato previsti dai citati D.M., ivi compresi i periodi obbligatori, ove previsti dal relativo investimento, da svolgersi all'estero nonché in imprese, centri di ricerca o Pubbliche Amministrazioni.

I vincitori delle borse a tematica vincolata sono, pertanto, tenuti al rispetto di tutte le condizioni richieste dal MUR nel citato D.M. 351 nell'Atto Unilaterale d'obbligo sottoscritto dall'Università del Salento.

Art. 22) Le borse di studio ministeriali attribuite a valere sulle risorse del PNRR richiedono il rispetto integrale da parte dei vincitori e del soggetto attuatore di tutte le disposizioni fornite dall'ente finanziatore e contenute nei DD.MM. 351/2022 e 925/2022 e nei relativi Atti Unilaterali d'obbligo ed in tutte le successive comunicazioni trasmesse dal MUR.

Art. 23) Le borse di dottorato a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale - assegnate con il presente provvedimento non comportano oneri a carico di questo Ateneo che, pertanto, provvederà a corrispondere ai vincitori esclusivamente i ratei di borsa riconosciuti dal Ministero nel rispetto del termine finale di presentazione della rendicontazione fissato.

Questo Ateneo non corrisponderà i ratei di borsa eventualmente maturati in data successiva a quella finale di rendicontazione previsto dal Ministero nell'ipotesi di mancata concessione di una proroga e procederà a richiedere la restituzione (ove necessario anche in forma coattiva) delle somme che il Ministero non riconoscerà per problematiche legate alla mancata ottemperanza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



da parte dei vincitori delle borse degli obblighi previsti dal Progetto, dall'avviso pubblico e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo o maturate successivamente al decorso del termine finale di rendicontazione dei Progetti.

- Art. 24)** L'Ateneo si riserva di revocare le borse assegnate sul PNRR con il presente provvedimento e di richiedere la restituzione dei ratei eventualmente già corrisposti, nell'ipotesi in cui il Ministero dovesse recedere per qualsiasi ragione dal finanziamento accordato.
- Art. 25)** Il Coordinatore del Corso di dottorato ed il tutor/la tutor del dottorando fruitore della borsa ministeriale vigileranno in ordine al rispetto delle condizioni previste nella normativa di riferimento citata nel presente provvedimento e nell'Atto Unilaterale d'obbligo, verificando in particolare:
- a) che ciascun dottorando/a svolga regolarmente le attività previste per ciascun corso di Dottorato e ciclo, conseguendo i risultati indicati nell'Avviso pubblico ministeriale per i quali le risorse sono state destinate dal MUR, nell'osservanza della normativa comunitaria e statale vigente e dei fondi strutturali, espressamente richiamate negli Avvisi sopra indicati;
 - b) che il/la dottorando/a possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e tecnico-scientifiche, messe a norma per le attività di studio e ricerca, (ivi inclusi, se pertinenti con la tipologia di corso, laboratori scientifici, sistemi complessi, banche dati ecc.).
- Art. 26)** L'Ufficio Stipendi di questo Ateneo corrisponderà l'importo annuale della borsa di studio ai vincitori individuati nel presente decreto nella misura stabilita dal D.M. n. 247/2022.

La spesa complessiva per la copertura nel triennio delle **n. 2 borse di studio di Ateneo a valere sui fondi FUR** graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211001, “*Borse di studio dottorati di ricerca a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*”.

La spesa relativa agli oneri previdenziali ed assistenziali (INPS) per le suddette borse a valere su fondi di Ateneo, graverà sulla UPB RIAF.RIAF1 – UFFICIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, voce di spesa 10211009, “*Oneri previdenziali - Borse e premi laurea a carico del bilancio e cofinanziati dal MIUR*”.

La spesa complessiva per la copertura di **n. 2 borse di studio a valere sul PNRR – Patrimonio Culturale - D.M. n. 351/2022**, graverà sulla UPB **RID.RID3.ScienzPatrimCult_Inv. 4.1 F83C22000990006**.

La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento dei ratei di borsa è la 10212001.

La voce di spesa della UPB sopra indicata relativa al pagamento degli oneri è la 10212006.

- Art. 27)** Il Dipartimento interessato garantirà il rispetto delle regole e degli adempimenti in tema di “*Informazione e Pubblicità*” in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e ministeriali in materia.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



Art. 28) Per tutto quanto non specificato nel presente decreto si fa riferimento alle norme contenute nel bando di concorso, nelle leggi in materia di dottorato di ricerca e nelle altre fonti regolamentari vigenti in materia.

IL RETTORE
(Prof. Fabio POLLICE)

Alla Raccolta:

Alla Direttrice del Dipartimento interessato;

Alla Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Master e Dottorati;

Alla Ripartizione Affari Finanziari;

All'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione;

All'Ufficio Stipendi;

Al Coordinatore del Corso di Dottorato di ricerca;

Ai vincitori/Alle vincitrici (tramite pubblicazione all'Albo on line e sul web di Ateneo);

Al Welcome Office;

All'Ufficio Relazioni Internazionali.